



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Provvedimento n. **1162**

Del 25/10/2023

Proponente: **POLIZIA PROVINCIALE**

Classificazione: 16-02 2022/8

Oggetto: DGR 1901/2021 AD OGGETTO "ASSEGNAZIONE FONDI ALLE PROVINCE PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO DELLE SPECIE FOSSORIE AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA LEGGE N. 157/1992".

PROVVEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE AL COORDINAMENTO TECNICO AMMINISTRATIVO DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA DEL TERRITORIO DI LUGO - RAVENNA - FAENZA DEI FONDI AFFERENTI ALL'ANNO 2022.

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA, RISORSE UMANE, RETI E SISTEMI INFORMATIVI

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

che la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", ed in particolare l'art. 19 (come modificato dall'art. 1, comma 447 della L. n. 197/2022), , prevede. tra le altre cose. per le Regioni la facoltà di provvedere al controllo delle specie di fauna selvatica (anche nelle zone vietate alla caccia, comprese le aree protette e le aree urbane e anche nei giorni di silenzio venatorio e nei periodo di divieto) con la finalità della tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela del patrimonio storico - artistico, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali e ittiche e per la tutela della pubblica incolumità e delle sicurezza stradale;

che la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e ss.mm.ii. disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni e in particolare l'art. 40 individua le funzioni della Regione, delle Province e della Città Metropolitana di Bologna in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio della attività venatoria, stabilendo tra l'altro che la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna;

che pertanto l'entrata in vigore della suddetta Legge Regionale n. 13/2015 di riordino istituzionale ha comportato la revisione dell'intero articolato della Legge Regionale n. 8/1994 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria";

che l'art. 16 della L.R. n. 8/1994, come modificato dalla L.R. n. 1/2016, prevede, tra l'altro, che:

- La Regione provvede al controllo della fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia, eccettuati i Parche e le Riserve naturali;
- La regione può attivare piani di controllo attuati dalle Province, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 13/2015, individuando le specie oggetto dei controlli e determinando il numero massimo dei prelievi tecnici consentiti nonché le modalità di autorizzazione ed effettuazione degli stessi, prevedendo inoltre che i prelievi e gli abbattimenti avvengano sotto la diretta responsabilità delle Province e vengano attuati dai soggetti indicati dall'art. 19 della L. n. 157/1992 o da operatori all'uopo espressamente autorizzati e selezionati attraverso appositi corsi di preparazione alla gestione faunistica, direttamente coordinati dal personale di vigilanza delle Province;

che la L.R. n. 14 del 21/10/2021 ("Misure urgenti a sostegno del sistema economico ed altri interventi per la modifica dell'ordinamento regionale. Modifiche alle L.R. n. 2 del 1998, n. 40 del 2022, n. 2 del 2019, n. 9 del 2021 e n. 11 del 2021") all'art. 8 stabilisce che, al fine di garantire maggiore efficacia nell'attuazione dei piani di controllo delle specie con abitudini fossorie (nutria, volpe, tasso e istrice), previsti in attuazione dell'articolo 16 della L.R. n. 8/1994, e contribuire alla prevenzione dei crolli delle arginature dei corsi d'acqua, la regione per gli anni 2021 e 2022 concorre al finanziamento delle spese per l'attuazione dei piani medesimi da parte delle Province;

RICHIAMATA pertanto la D.G.R. n. 1901 del 15/11/2021 ad oggetto "Assegnazione fondi alle Province per l'attuazione dei piani di controllo delle specie fossorie ai sensi dell'art. 19 della Legge n. 157/1992", che, tra le altre cose:

- dà atto che le attività di sorveglianza e manutenzione svolte dai soggetti preposti alla gestione della rete idrografica naturale e artificiale (autorità idrauliche) evidenziano che la prevenzione degli eventi calamitosi è strettamente collegata al contenimento numerico delle specie fossorie (nutria, volpe, tasso e istrice) che impattano negativamente a causa della costruzione di tane nelle opere di difesa arginale e/o spondali dei corsi d'acqua, aumentando sensibilmente il rischio di allagamenti dovuti alla cedimento di tali strutture;
- stabilisce di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 8 della L.R. n. 14 del 2021 concorrendo al finanziamento delle spese per l'attuazione dei piani di controllo delle specie con abitudini fossorie previsti in attuazione dell'articolo 16 della L.R. n. 8/1994 da parte delle Province e della Città Metropolitana di Bologna;

- individua come criterio di riparto tra le Province e Città Metropolitana di Bologna la lunghezza delle aste fluviali presenti in ambito provinciale sommata alla lunghezza dei canali aventi arginature di almeno un metro di altezza;
- ripartisce le somme spettanti alle Province e Città Metropolitana di Bologna come indicato nell'allegato 1 della medesima D.G.R., prevedendo per la Provincia di Ravenna un contributo pari a € 76.211,95 per l'anno 2022;
- stabilisce le modalità di rendicontazione e liquidazione dei contributi per l'attuazione dei piani di controllo delle specie con abitudini fossorie previsti in attuazione dell'art. 16 della L.R. n. 8/1994, come indicato nell'allegato 2 della medesima D.G.R.;
- individua, nel medesimo allegato 2, quali spese ammissibili per l'erogazione dei contributi di cui trattasi le seguenti tipologie: spese per l'acquisto di materiali necessari alla cattura degli animali (fino ad un importo massimo pari al 40% del contributo concesso); spese per l'acquisto di altro materiale di consumo (ad es. proiettili o armi da fuoco o ad aria compressa); spese di smaltimento delle carcasse; rimborsi chilometrici ai coadiutori autorizzati; spese per convenzioni stipulate con soggetti coinvolti nell'attuazione dei piani di controllo;

Dato atto che, a seguito delle disposizioni impartite con la suddetta D.G.R. n. 1901/2021, questa Provincia ha ritenuto opportuno procedere a stipulare uno specifico accordo con il Coordinamento degli Ambiti Territoriali di Caccia della Provincia di Ravenna per l'attuazione dei piani di controllo delle specie con abitudini fossorie ai sensi dell'art. 19 della L. n. 157/1992 e per l'assegnazione al medesimo Coordinamento dei fondi all'uopo previsti dalla D.G.R. n. 1901 del 15/11/2021;

Richiamato pertanto l'Atto del Presidente n. 120 del 10/11/2022 con il quale si è disposto:

- di approvare lo schema di accordo tra questa Amministrazione Provinciale e il Coordinamento degli Ambiti Territoriali di Caccia della Provincia di Ravenna per l'attuazione dei piani di controllo delle specie con abitudini fossorie ai sensi dell'art. 19 della L. n. 157/1992 e assegnazione dei relativi fondi di cui alla D.G.R. n. 1901/2021;
- di autorizzare il competente Dirigente alla firma dell'accordo di cui trattasi e ad adottare tutti gli atti successivi per la realizzazione dello stesso;
- di accertare la somma di € 76.211,95 (diconsi euro settantaseimiladuecentounici/95) al Cap. di entrata 23460 "Delega per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi (spese per attuazione piani di controllo specie fossorie (art. 19 L. 157/92) – (cap. 13403/085 S)" del bilancio 2022-2024, annualità 2022, quale contributo concesso alla Provincia di Ravenna dalla Regione Emilia Romagna con la richiamata delibera della Giunta Regionale n. 1901/2021 (**accertamento n. 2022/216/1**);

- di impegnare la somma di € 76.211,95 (diconsi euro settantaseimiladuecentounici/95) al Cap. di spesa 13403/085 “Spese per attuazione piani di controllo specie fossorie (art. 19 L. 157/92) – (cap. 23460 E)” del bilancio 2022 (**impegno 2022/817/1**);

Dato atto quindi che il suddetto accordo è stato sottoscritto dalle parti interessate in data 22/12/2022 e che allo stesso è stato assegnato da questo Ente il n. rep. 5233 del 23/12/2023 (p.g. 34762/2022);

Rilevato che il medesimo accordo prevede al comma 4 dell’art. 3 (“Impegni a carico della Provincia) che il contributo in parola per l’anno 2022 venga corrisposto in una unica soluzione al Coordinamento Tecnico – Amministrativo degli Ambiti Territoriali di Caccia dei Territori di Lugo – Ravenna - Faenza in ragione delle spese ammissibili rendicontate per le attività svolte nell’ambito dell’attuazione dei piani di controllo delle specie fossorie ex art. 19 della L. n. 157/1992;

Vista la nota qui trasmessa dal Coordinamento Tecnico – Amministrativo degli Ambiti Territoriali di Caccia dei Territori di Lugo – Ravenna - Faenza in data 06/02/2023 ed assunta al p.g. dell’Ente al n. 3527 in data medesima (conservata agli atti del procedimento), con la quale si è fornita la rendicontazione e la documentazione contabile delle spese correlate con le attività di attuazione dei piani di controllo delle specie fossorie per l’anno 2022 entro il territorio della Provincia di Ravenna, con contestuale richiesta di liquidazione dei fondi assegnati a tal fine dalla Regione Emilia Romagna con la D.G.R. n. 1901/2021;

Dato atto che il Comando di Polizia Locale di questo Ente ha quindi trasmesso alla Regione Emilia – Romagna – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca – Servizio Attività Faunistico Venatorie e Pesca, con nota p.g. n. 3936 del 08/02/2023, la suddetta rendicontazione ai fini della liquidazione delle risorse di cui trattasi per l’anno 2022, come previsto dal punto 2 dell’allegato 2 della D.G.R. n. 1901/2021;

Vista la nota n. 766825 del 28/07/2023 (assunta al p.g. di questa Provincia al n. 21974 del 31/07/2023) con la quale il Dirigente Responsabile del Settore Attività Faunistico Venatorie e Pesca della Regione Emilia – Romagna ha comunicato di avere in corso l’istruttoria della richiesta di liquidazione dei contributi ex D.G.R. n. 1901/2023 e contestualmente richiesto di integrare la documentazione inviata con una nota di debito da presentarsi da parte del Coordinamento degli Ambiti Territoriali di Caccia e con l’atto di liquidazione della Provincia a favore dello stesso corredata dal relativo mandato di pagamento;

Viste pertanto le note qui trasmesse in data 18/10/2023 ed assunte al p.g. dell’Ente al n. 29492 e 29496 in data medesima, con le quali, in forma di nota di debito corredata da documenti contabili (fatture, quietanze, prospetti rimborsi chilometrici per coordinatori / coadiutori coinvolti nei piani di controllo), il Coordinamento Tecnico – Amministrativo degli Ambiti Territoriali di Caccia dei Territori di Lugo – Ravenna - Faenza ha fornito la rendicontazione delle spese affrontate per l’anno 2022 e connesse alle attività di attuazione dei piani di controllo delle specie fossorie, per un importo complessivo di spese ammesse al rimborso pari a € 75.935,39 e

come dettagliato nella documentazione conservata agli atti del procedimento;

Ritenuto pertanto di procedere a liquidare con il presente atto la somma di € 75.935,39 al Coordinamento Tecnico – Amministrativo degli Ambiti Territoriali di Caccia dei Territori di Lugo – Ravenna - Faenza (mediante le risorse già impegnate al Cap. di Spesa 13403/085 . bilancio 2022 - impegno 2022/817/1) al fine di produrre successivamente il medesimo atto, corredato dal relativo mandato di pagamento, alla Regione Emilia – Romagna per il conseguente trasferimento a questo Ente delle risorse di cui alla D.G.R. n. 1901/2021 per l'anno 2022;

Ribadito che le risorse economiche da corrispondere al Coordinamento Tecnico – Amministrativo degli Ambiti Territoriali di Caccia risultano impegnate sul Cap. di spesa 13403/085 “Spese per attuazione piani di controllo specie fossorie (art. 19 L. 157/92) – (cap. 23460 E)” del bilancio 2022 (impegno 2022/817/1) – (accertamento n. 2022/216/1 – Cap. di Entrata 23460);

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 concernente “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 23/02/2023 ad oggetto “DUP Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 – Approvazione” e successive variazioni;

Visto l'Atto del Presidente n. 33 del 16/03/2023 ad oggetto “Piano esecutivo di gestione 2023-2025 – Esercizio 2023 – Approvazione”

Acquisiti tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento, in relazione a quanto previsto con Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 101/2023, che a fini istruttori si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

DISPONE

Per tutto quanto in premessa descritto:

- 1) DI LIQUIDARE e pagare Coordinamento Tecnico – Amministrativo degli Ambiti Territoriali di Caccia dei Territori di Lugo – Ravenna - Faenza - C.F. 92031520395 per le attività svolte nell'ambito dell'attuazione dei piani di controllo delle specie fossorie per l'anno 2022, ai sensi della D.G.R. n. 1901/2021 richiamata nelle premesse, la somma complessiva di € 75.935,39;
- 2) DI PROCEDERE all'anticipazione di cassa per la somma di € 75.935,39 in quanto l'erogazione del corrispondente importo da erogarsi da parte della Regione Emilia – Romagna a favore di questa Provincia – e la conseguente riscossione - avverrà a seguito dell'invio alla Regione stessa dell'atto di liquidazione a favore del Coordinamento Tecnico – Amministrativo degli

Ambiti Territoriali di Caccia, corredata dal relativo mandato di pagamento;

- 3) DI FARE FRONTE alla spesa di € 75.935,39 (diconsi euro settantacinquemilanovecentotrentacinque/39) con i fondi di cui al Cap di spesa 13403/085 "Spese per attuazione piani di controllo specie fossorie (art. 19 L. 157/92) – (cap. 23460 E)" del bilancio 2022 (**impegno 2022/817/1**);
- 4) DI DARE ATTO inoltre:
 - a. che il Comandante del Corpo di Polizia Provinciale, Dott.ssa Lorenza Mazzotti, è nominata quale responsabile del procedimento e dei relativi adempimenti ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
 - b. che la realizzazione dell'Accordo tra la Provincia di Ravenna, Provincia di Ravenna, le Unioni, i Comuni, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, i Consorzi di Bonifica e gli Ambiti Territoriali di Caccia del territorio per l'attuazione dei piani di controllo ex art. 19 L. n. 157/92, e in particolare del Piano Regionale di controllo della Nutria, è finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo di PEG/PDO 334101 "Attività di Polizia sul territorio (ambientale, stradale, e in altre materie);
 - c. che il Coordinamento degli Ambiti Territoriali di Caccia RA 1, RA 2 e RA 3 non è soggetto alla ritenuta di acconto IRPEF/IRPEG;
 - d. che i suddetti contributi erogati a favore del Coordinamento degli Ambiti Territoriali di Caccia RA 1, RA 2 e RA 3 non sono soggetti a CIG in quanto trattasi di attività obbligatorie previste ai sensi della Legge Regionale n. 157/1992.
 - e. DICHIARA DI DARE CORSO agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

ATTESTA CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nella sottosezione Rischi Corruttivi del vigente PIAO della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione.

ATTESTA la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii e dichiara che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
BASSANI SILVA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

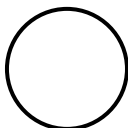
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____